

MUSEI RARI ALLI AMMO



Progetto intercattedra - Scuola di Pittura B e Scuola di Scultura

Coordinamento generale

Federico Soro, Coordinatore dipartimento Arti Visive e della Scuola di Scultura
Giovanni Sanna, Coordinatore Scuole di Pittura

Coordinamento per la realizzazione

Davide Fadda, Giovanni Sanna

Testo

Alma Casula

Coordinamento editoriale, grafica e impaginazione

Roberto Satta

Per aver reso possibile la realizzazione del progetto "Muraliamo"

Si ringrazia:

Il Direttore Antonio Bisaccia e la segreteria dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari

© 2020 h_demia.ss/press

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Via Duca degli Abruzzi n.4, 07100, Sassari Tel. 079 280302-280022 - fax 079 9570628

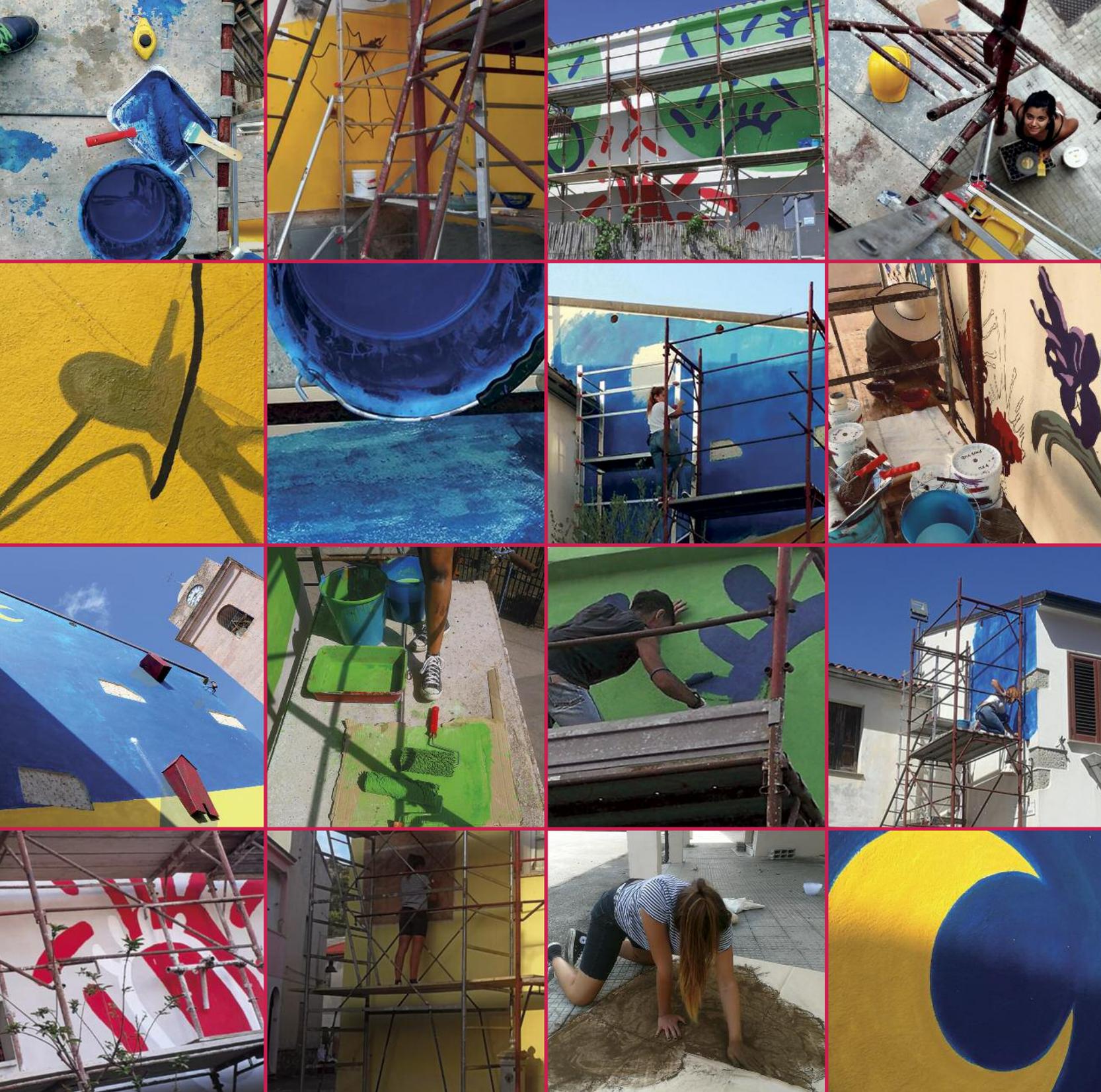
www.accademiasironi.it

Edizione fuori commercio

MU RA LI AMO



h_demia.ss/press



Comune di Ittireddu

Se c'è un tratto distintivo della piccola comunità di Ittireddu questo consiste senza dubbio in una predisposizione quasi naturale per tutto ciò che ha a che fare con la Cultura in senso ampio.

È sufficiente dare un'occhiata al programma delle iniziative che, durante l'anno, vengono promosse dall'amministrazione comunale per il tramite della locale Proloco oppure dalle numerose Associazioni di volontariato, per rendersi conto dell'estrema vitalità di un paese che, è bene ricordarlo, non raggiunge neanche le 500 anime.

In questi anni la scelta politica è stata anche quella di puntare sul bello, sia come decoro urbano e recupero di luoghi significativi o simbolici, per anni abbandonati, sia con una cura minuziosa del verde. In quest'ambito si inserisce l'iniziativa nata tre anni orsono di caratterizzare alcuni angoli del borgo attraverso la realizzazione di opere sia scultoree che pittoriche. È del 2017 la prima edizione di Murali-amo che ha visto all'opera alcuni artisti giunti anche dall'estero, e dell'anno successivo il I Simposio internazionale di scultura.

Quest'anno, anche al fine di creare le basi per un rapporto di collaborazione, si è pensato di coinvolgere l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" del capoluogo Sassari, che costituisce centro di eccellenza per tutti i giovani del territorio e fucina di nuovi talenti e di nuove tendenze.

Le opere realizzate che, per molti aspetti, si discostano dai consueti canoni di questo genere artistico, hanno consentito il recupero di alcune facciate fino al momento anonime, fornendo al contempo una nuova visione dello spazio urbano.

Intenzione dell'Amministrazione è quella di ripetere l'iniziativa anche l'anno prossimo alternando la scultura (sia su pietra che su altra materia) anche in virtù dell'incoraggiamento della popolazione che ha mostrato di accettare con grande interesse il progetto.

Franco Campus
Sindaco di Ittireddu

Elio Farris
Assessore alla Cultura del Comune di Ittireddu



A cielo aperto



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
Mario Sironi

Grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale e l'Accademia alle Belle Arti Mario Sironi ha preso corpo un progetto volto a riqualificare, in senso contemporaneo, alcuni spazi del tessuto urbanistico di Ittireddu. Il piccolo centro dell'antica regione del Logudoro può vantare un'autentica attenzione alla sua cultura per aver dato vita ad uno dei primi musei territoriali archeologici civici dell'Isola (1984) in cui la comunità, attraverso la riscoperta delle proprie antiche radici, fruisce dello strumento conoscitivo della cultura materiale per farsi soggetto attivo di una contemporaneità sfuggente.

La scelta di intervenire sull'abitato ha indotto ad individuare tre manufatti di modesto valore architettonico che, delineando nel tessuto urbano piccole sporgenze o rientranze, offrirono pareti in vista in grado di accogliere racconti pitto-scoltorei e creare geografie illusorie. I docenti dei corsi di Pittura e Scultura hanno affidato a tre coppie di studenti la ricerca e lo studio di un soggetto da realizzare che, rifuggendo da banalizzazioni folkloriche, fosse in grado di trasmettere un forte impatto emozionale sia sotto l'aspetto visivo che simbolico.

Le opere realizzate (*Passeggiata Rem*, *Prima Vera*, *Frammenti di vita*), di cui gli autori/autrici ci raccontano nei loro testi, testimoniano di un processo di coesistenza e integrazione tra linguaggi espressivi diversi. Linguaggi che, pur risalendo a sensibilità e linee di ricerca individuali, riescono a creare relazioni e interconnessioni iconiche, dando in filigrana un'interpretazione attualissima e potente del valore "politico" di un intervento di *street art* in un mondo in perenne trasformazione.

Dal viaggio nell'immaginario del territorio onirico *Passeggiata Rem* scruta col colore la realtà per addentrarsi in una dimensione spaziale propria della scultura, gravida di simboli e presenze familiari rassicuranti e non, immaginativamente allertanti, in un ipotetico vissuto felice.

Prima Vera si manifesta attraverso un'esplosione di brillanti cromatismi, un accelerato spandersi di energie vitali in un organismo botanico floreale che si afferma nel suo farsi.

Un'avvolgente narrazione si riversa in *Frammenti di vita* dove un dialogo tra materia molecolare viva e potenti segni di un'Antica Civiltà si dipana tra due facciate contigue, quasi pagine di un libro solo in parte scritto, da cui attingere e a cui dare forma in quel perenne rito della fertilità proprio dell'arte.

Alma Casula

Docente di Storia dell'Arte, Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"



Martina Blasi

Stefania Spano

Eleonora Cleriti



Alessandra Catta



Giuseppe Gaspa



Cristan Sechi

